



COMUNE DI FUMANE

Provincia di Verona

Viale Roma, 2
37022 Fumane (VR)

tel. 045/6832811

Fax. 045/6832888

Prot. 4908

Reg.Pubb.n. *458* del

30 GIU. 2010

Fumane, 30/06/2010

AZIONE PILOTA – BANDO

OGGETTO: D.G.R.V. N. 1598 DEL 26.05.2009 - BANDO ANNO 2010 “COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI” – AZIONE PILOTA RIVOLTA A PRIVATI PER FAVORIRE LA RICETTIVITA’ EXTRA –ALBERGHIERA.

PREMESSO che con il Bando di cui alla DRGV n. 1598/2009 viene attivata una AZIONE PILOTA al fine di favorire l’incremento della ricettività turistica extra-alberghiera, con riuso di edifici storici o comunque esistenti in quei Comuni ancora non sufficientemente interessati da attività turistiche, ma potenzialmente suscettibili di un loro sviluppo;

Che il Comune di Fumane ha presentato sul Bando di cui alla DRGV n. 1598/2009 il progetto denominato “RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DI MOLINA” finalizzato ad aumentare la ricettività turistica extra-alberghiera;

VISTO che la Giunta Regionale con delibera N.760 del 15/03/2010 ha ammesso il proponente Comune di Fumane alle agevolazioni di cui all’Azione (A) della DRGV n. 1598/2009;

Che il Comune di Fumane ha avvisato di tale opportunità attraverso l’azione rivolta a privati per favorire la ricettività extra-alberghiera, pubblicando in data 05.08.2009 lo specifico pre-bando di selezione dei soggetti privati beneficiari delle agevolazioni di cui alla DRGV n. 1598/2009 azione (A);

RENDE NOTO

che questa Amministrazione Comunale, sulla scorta dell’ammissione alle agevolazioni di cui all’Azione (A) della predetta DRGV n. 1598/2009 e n.760/2010, intende procedere alla individuazione definitiva dei soggetti, proprietari di immobili o porzioni di immobili tra loro indipendenti, che si impegnino alla realizzazione di posti letto di qualità, ai sensi della vigente normativa regionale del 04.11.2002 n.33 art.25, nel Comune di Fumane.

L’AMMINISTRAZIONE COMUNALE

nel rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità, predispone un bando ad evidenza pubblica, per la selezione dei soggetti destinatari dell’azione A), per l’assegnazione di contributi per interventi di riqualificazione di edifici storici o comunque esistenti o di loro parti e per la loro attrezzatura, al fine di renderli idonei ad un uso ricettivo extralberghiero.

Il contributo da assegnare ad ogni singolo soggetto privato per la realizzazione della ricettività può arrivare fino al 50% della spesa complessiva ammessa a contributo, elevabile all’80% se l’edificio oggetto di contributo è anteriore al 1900.

Il contributo ad ogni singolo soggetto privato non potrà superare l’importo di 200.000,00 euro, come previsto dalla DGR n. 3955/2009.

Tale contributo è assoggettato al regime sugli aiuti “de minimis”, previsti dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore.

Requisiti per l'ammissione al contributo

Il presente bando prevede che ciascuna iniziativa privata coinvolga almeno tre soggetti privati, proprietari di immobili o porzioni di immobili, tra loro indipendenti e fra loro coordinati, da destinare a strutture ricettive extralberghiere di affittacamere e bed & breakfast, come definite dall'art. 25 della L.R. n. 33 del 4 novembre 2002, per non meno di 10 posti letto, in un'area circoscritta nel territorio comunale.

Le attività ricettive extralberghiere dovranno garantire un livello di servizio qualitativamente superiore a quanto previsto dalla L.R. n. 33 del 2002, art. 25, commi 2 e 4 e allegato F, per adeguarle alle attuali esigenze medio alte della domanda turistica.

In particolare si richiede:

- la dotazione di un servizio di bagno privato in ogni camera;
- la presenza di limitatori di consumo per l'acqua e l'energia elettrica e di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti;
- il servizio di ricevimento/recapito deve essere disponibile 16 ore su 24;
- l'apertura della struttura extralberghiera per un minimo di cinque mesi all'anno;
- la disponibilità di materiale aggiornato sull'offerta turistica locale e regionale, anche in lingua straniera, che includa: una piantina della zona, un calendario dei principali eventi turistici, nonché un elenco dei numeri telefonici dei principali servizi di pubblica utilità ed emergenza (guardia medica, Polizia, Carabinieri, Vigili del Fuoco ecc...);
- un piccolo omaggio di benvenuto con prodotti tipici del territorio;
- una televisione in ogni camera;
- la disponibilità gratuita di biciclette per gli ospiti della struttura.

Documentazione da allegare alla domanda

Il modello di domanda allegato al presente Bando contiene l'elenco della documentazione richiesta per l'ammissione a contributo che in particolare dovrà comprendere:

- a) relazione illustrativa degli interventi da realizzare, comprensiva di un elenco analitico e dettagliato per voci di spesa, sottoscritta dal richiedente e/o dal tecnico e corredata dai preventivi/documenti di spesa;
- b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dal richiedente, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, attestante la proprietà dell'immobile oggetto dell'intervento, con l'impegno di mantenere la destinazione d'uso ad attività ricettiva extralberghiera dei beni immobili e mobili oggetto di contributo, per la durata di sei anni dalla conclusione dell'intervento;
- c) dichiarazione de minimis, (**secondo il modello allegato al presente Bando**) ai sensi del Regolamento CE 1998/2006 del 15 dicembre 2006;
- d) dichiarazione che le spese relative al contributo richiesto non costituiscono oggetto di altri contributi regionali, nazionali o comunitari o di rimborsi/detrazioni;

- e) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, attestante la volontà di coordinare la propria iniziativa con quelle di almeno altri due soggetti privati richiedenti il contributo, identificando i soggetti e gli edifici interessati siti in un'area circoscritta del comune;
- f) copia fotostatica del documento di identità del richiedente il contributo, ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445 del 2000;
- g) visura catastale o altra idonea documentazione attestante la data di costruzione, per gli immobili costruiti prima del 1900.
- h) copia del progetto definitivo sottoscritto dal tecnico e dal richiedente, nel caso di opere edili ed impiantistiche, per le quali necessitano dichiarazioni e/o permessi ai sensi della vigente normativa edilizia.

Nella domanda il richiedente dovrà esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003.

Interventi e spese ammissibili al contributo

- lavori di ristrutturazione edilizia;
- lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- fornitura e installazione di impianti idrico-sanitario, riscaldamento, per la produzione di energia elettrica, antincendio, anche finalizzati al risparmio delle risorse energetiche;
- acquisto di attrezzature, anche informatiche e arredi per l'esercizio dell'attività extralberghiera a servizio del turista;
- oneri per spese tecniche (di progettazione, valutazione di incidenza ambientale, direzione dei lavori), nel limite del 5% della spesa complessiva prevista;
- I.V.A. per i soggetti che non possono in alcun modo recuperarla, chiederla in rimborso o compensarla.

N.B.

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di contributo.

Priorità e preferenze

L'Amministrazione Comunale valuterà le comande tenendo conto dei seguenti elementi di priorità:

- ristrutturazione di edifici costruiti prima del 1900;
- qualità dell'offerta ricettiva (maggiore ampiezza dei vani, qualità degli arredi, dotazione di attrezzature a servizio del turista anche informatiche);
- miglioramento della qualità degli edifici e degli altri spazi accessori;
- validità tecnico-economico-finanziaria dell'iniziativa proposta;
- minor contributo richiesto per posto letto.

Per le valutazioni delle proposte presentate dai soggetti privati, verranno attribuiti i seguenti punteggi:

1) Territoriale:		punti 10
- interventi a Molina	punti 5	
- Breonio e Gorgusello	punti 2,5	
- Cavalo	punti 1	
- Mazzurega	punti 1	
- Fumane Capoluogo	punti 0,5	
2) Immobili costruiti prima del 1900		punti 10
3) Ampiezza camere super. Mq.20 con bagno obbligatorio		punti 10
4) Ampiezza camere super. Mq.14 con bagno obbligatorio		punti 7
5) Ampiezza camere infer. Mq.14 con bagno obbligatorio		punti 5
6) Spazi comuni sup. = mq.30		punti 10
7) Spazi comuni sup.= mq. 20		punti 7
8) Dotazione di attrezzature,sistemi informatici, qualità degli arredi		punti 10
9) Imprenditoria femminile giovanile (età inf. anni 29)		punti 10
10) Rapporto costo intervento-n.camere ricavate		punti 10
Per Molina,Breonio e Gorgusello,Cavalo,Mazzurega,Fumane:		
- € 40.000,00	punti 2	
- € 30.000,00	punti 3	
- € 20.000,00	punti 5	

In caso di parità di punteggio fra vari soggetti nella valutazione tecnico-economica conseguente al bando, verrà data preferenza ai soggetti che hanno partecipato al pre-bando di cui alla DGR n. 1598 del 26 maggio 2009.

Per la valutazione delle proposte pervenute viene nominata una specifica Commissione di Valutazione composta da:

- Responsabile Area Tecnica, in qualità di Presidente
- Responsabile Area Amministrativa- Segretario Comunale, in qualità di componente
- Responsabile Area Contabile in qualità di componente.

Le funzioni di Segretario verbalizzante vengono svolte da un dipendente dell'Amministrazione designato dal Presidente.

Termini di presentazione della domanda di contributo

La domanda completa della documentazione richiesta dovrà essere presentata entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del Bando all'Albo Pretorio e sito internet del Comune.

Termini di realizzazione degli interventi

Gli interventi dei soggetti privati ammessi a contributo dovranno essere eseguiti entro il termine di ventiquattro mesi dalla data di ammissione a contributo da parte del Comune di Fumane.

Modalità di erogazione del contributo

L'Amministrazione Comunale procederà a liquidare al beneficiario il contributo assegnato, con la seguente modalità:

- erogazione di acconti, fino alla concorrenza del 90% dell'importo assegnato, su presentazione da parte del richiedente di:

- apposita fidejussione stipulata dal beneficiario a favore del Comune, con validità fino all'avvenuta erogazione del saldo del contributo;
- copia delle fatture intestate al beneficiario, relative agli interventi finanziati, da cui risulti che negli originali sia stata apposta la dicitura: "oggetto di contributo ai sensi della L.R. n. 13 del 6 aprile 1999", accompagnate da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, rilasciata dal beneficiario, attestante la conformità all'originale delle stesse e che sono state regolarmente pagate;
- erogazione del saldo, a ultimazione dei lavori, sulla base della presentazione da parte del richiedente delle copie delle fatture intestate al beneficiario, relative agli interventi finanziati, con le modalità specificate per la richiesta di acconto.

Nei casi di realizzazione di opere edili ed impiantistiche finanziate, per le quali necessitano dichiarazioni e/o permessi ai sensi della vigente normativa edilizia, in sede di erogazione del saldo, all'Amministrazione Comunale dovranno essere inoltrati i seguenti documenti:

- a) certificato di regolare esecuzione, con la descrizione analitica dei lavori svolti, da cui risulti la data di inizio e di fine lavori, corredato dal consuntivo di spesa e da un quadro comparativo tra i lavori/acquisti ammessi a contributo e quelli eseguiti e sottoscritti dal tecnico e dal richiedente;
- b) copia del certificato di conformità degli impianti realizzati.

L'Amministrazione Comunale, prima dell'erogazione del saldo, accerterà che l'opera sia immediatamente fruibile dal turista, in particolare con il conseguimento dell'abitabilità/agibilità e l'avvenuta presentazione della D.I.A. per l'attività ricettiva extralberghiera, ai sensi degli artt. 25 e 27 della L.R. n. 33 del 2002.

Varianti agli interventi ammessi a contributo

Il soggetto beneficiario nell'esecuzione dei lavori, può introdurre varianti, purché non alterino la funzionalità e la destinazione originaria degli interventi ammessi e che rientrino tra quelli indicati nel presente Bando. Le varianti vanno preventivamente comunicate al Comune di Fumane, per la conferma dell'agevolazione.

Riduzione, revoca e rinuncia del contributo

L'importo del contributo assegnato verrà ridotto proporzionalmente dal Comune di Fumane, qualora risulti rendicontato dal beneficiario un importo inferiore alla spesa inizialmente ammessa.

Il contributo verrà ridotto qualora il Comune accerti una minore spesa effettuata rispetto a quella ammessa a contributo, purché la spesa rendicontata riguardi uno stralcio funzionale.

Il contributo verrà revocato qualora il Comune accerti le seguenti condizioni:

- in caso di sua utilizzazione per finalità diverse da quelle per cui il contributo è stato concesso;
- mancata realizzazione dell'iniziativa ammessa entro i termini stabiliti;
- mancata presentazione della documentazione richiesta per l'erogazione del contributo entro i termini stabiliti;
- cessazione dell'attività ricettiva extralberghiera dell'immobile finanziato prima dei sei anni dall'ultimazione dei lavori ovvero del livello di servizi medio alto richiesto dal bando.

In questi casi il Comune di Fumane comunica al soggetto beneficiario l'avvio del procedimento, dando almeno trenta giorni di tempo per eventuali osservazioni, quindi notifica il provvedimento, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 7 della L. 241/1990.

Nei casi di riduzione e revoca del contributo, nonché di rinuncia da parte del soggetto beneficiario, questi è obbligato a restituire al Comune gli importi indebitamente percepiti, aumentati degli interessi legali maturati, secondo la misura prevista dall'art. 1284 del codice civile e successive modifiche e integrazioni, con le modalità e nei termini che saranno successivamente stabiliti dal Comune di Fumane.

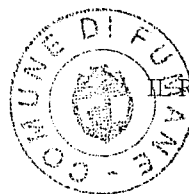
Conservazione dei documenti

I beneficiari sono obbligati a conservare tutta la documentazione di spesa per un periodo non inferiore a dieci anni successivi alla conclusione dell'iniziativa.

ACCESSO ALLE INFORMAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

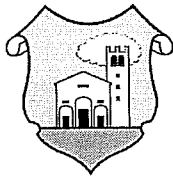
Per ogni informazione o chiarimento inerente il presente bando, l'Ufficio incaricato è accessibile nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e mercoledì dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

Responsabile del procedimento è il geom. Maurizio Braga , Tel. 045/6832822 fax 045/6832888.



IL RESPONSABILE AREA TECNICA

(geom. Paola Perantoni)



COMUNE DI FUMANE
PROVINCIA DI VERONA

Viale Roma, 2 - 37022 Fumane (VR) – P.I. 00658150230

Ufficio Tecnico 0456 832 822 - Centralino 0456832811 - FAX 0456832888
info@comunedifumane.it

AREA TECNICA

MODELLO DI DOMANDA

ISTANZA DI AMMISSIONE AL BANDO DELL'AZIONE PILOTA A)

Marca
da bollo
da
€ 14,62

Spett.le

**Amministrazione Comunale
di Fumane
Viale Roma n. 2
37022 Fumane (VR)**

**AZIONE PILOTA PER LO SVILUPPO DELLA RICETTIVITA' EXTRALBERGHIERA
D.G.R. N. 760 DEL 15/03/2010 - AZIONE A)**
istanza di ammissione al Bando e connessa dichiarazione

Il sottoscritto
nato il.....a.....
in qualità di.....
residente a
in.....
con codice fiscale n.....
con partita IVA n.....

CHIEDE

di partecipare al Bando di cui in oggetto.

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 della norma citata, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

D I C H I A R A

1. di essere in possesso di tutta la documentazione richiesta per l'ammissione a contributo, come previsto dall'elenco allegato;
2. di non avere riportato sentenze definitive passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati che incidono sulla moralità professionale;

3. di non avere compiuto irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;
4. di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del decreto legislativo n.196 del 30.06.2003.

DATA.....

FIRMA

N.B.

La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

ELENCO DOCUMENTAZIONE

- a) relazione illustrativa degli interventi da realizzare, comprensiva di un elenco analitico e dettagliato per voci di spesa, sottoscritta dal richiedente e/o dal tecnico e corredata dai preventivi/documenti di spesa;
- b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dal richiedente, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, attestante la proprietà dell'immobile oggetto dell'intervento, con l'impegno di mantenere la destinazione d'uso ad attività ricettiva extralberghiera dei beni immobili e mobili oggetto di contributo, per la durata di sei anni dalla conclusione dell'intervento;
- c) dichiarazione de minimis, (secondo modello allegato al Bando) ai sensi del Regolamento CE 1998/2006 del 15 dicembre 2006;
- d) dichiarazione che le spese relative al contributo richiesto non costituiscono oggetto di altri contributi regionali, nazionali o comunitari o di rimborsi/detrazioni;
- e) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, attestante la volontà di coordinare la propria iniziativa con quelle di almeno altri due soggetti privati richiedenti il contributo, identificando i soggetti e gli edifici interessati siti in un'area circoscritta del comune;
- f) copia fotostatica del documento di identità del richiedente il contributo, ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445 del 2000;
- g) visura catastale o altra idonea documentazione attestante la data di costruzione, per gli immobili costruiti prima del 1900.
- h) copia progetto definitivo sottoscritto dal tecnico e dal richiedente, nel caso di opere edili ed impiantistiche, per le quali necessitano dichiarazioni e/o permessi ai sensi della vigente normativa edilizia.

DICHIARAZIONE CIRCA GLI AIUTI "DE MINIMIS" GIÀ ACCORDATI

Rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000

Il / La sottoscritto / a (Cognome e Nome)

residente a

Prov.

Codice Fiscale

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA

Denominazione / ragione sociale

Con sede legale in

Prov.

PRENDE ATTO

- che la Commissione Europea ha individuato, con il Regolamento (CE) n. 1998/2006, l'importo massimo di aiuti d'importanza minore ("de minimis") cumulabili da un'impresa in un determinato periodo di tempo, senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese;
- che la Commissione Europea ha specificato, con il Regolamento (CE) n. 875/2007, le modalità di applicazione della disciplina "de minimis" alle imprese attive nel settore della pesca, intendendo per esse le imprese "dedite alla produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti della pesca";
- che il Regolamento (CE) n. 1998/2006 di cui sopra stabilisce che una medesima impresa può beneficiare fino ad un massimo di 200.000 Euro di aiuti "de minimis" nell'arco di tre esercizi finanziari (importo ridotto a 100.000 Euro per le imprese attive nel settore del trasporto su strada) e che tale massimale si applica a prescindere dalla forma dell'aiuto "de minimis" o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria;
- che il Regolamento (CE) n. 875/2007 di cui sopra stabilisce che una medesima impresa attiva nel settore della pesca può beneficiare fino ad un massimo di 30.000,00 Euro di aiuti "de minimis" nell'arco di tre esercizi finanziari e che tale importo massimo si applica per qualsiasi aiuto pubblico accordato, quale aiuto "de minimis", indipendentemente dalla forma o dall'obiettivo perseguito;
- che entrambi i Regolamenti Comunitari sopra richiamati specificano quanto segue:
 - > l'importo massimo comprende qualsiasi aiuto pubblico accordato quale aiuto "de minimis"; gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con aiuti pubblici relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo dà luogo a un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione della Commissione;
 - > l'importo massimo è espresso sotto forma di sovvenzione diretta in denaro. Tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere; quando un aiuto è concesso in forma diversa da una sovvenzione diretta in denaro, l'importo dell'aiuto è l'**Equivalentente Sovvenzione Lordo (E.S.L.)**;
- che il regime di aiuti disciplinato dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 prevede i seguenti casi di esclusione:
 - a) aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Reg. (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
 - b) aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato;
 - c) aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'Allegato I del Trattato, nei casi seguenti:
 - quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
 - d) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
 - e) aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
 - f) aiuti ad imprese attive nel settore carboniero ai sensi del Reg. (CE) n. 407/2002 del Consiglio;
 - g) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
 - h) aiuti concessi a imprese in difficoltà;
- che il regime di aiuti disciplinato dal Regolamento (CE) n. 875/2007 prevede i seguenti casi di esclusione:
 - a) aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo commercializzato;
 - b) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
 - c) aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
 - d) aiuti diretti ad incrementare la capacità di pesca, espressa in termini di stazza o di potenza motrice, secondo la definizione contenuta all'art. 3, lettera n) del Regolamento (CE) n. 2371/2002 del Consiglio, a meno che si tratti di aiuti per l'ammodernamento del ponte principale di cui all'art. 11, par. 5, dello stesso Regolamento;
 - e) aiuti per l'acquisto o la costruzione di navi da pesca;
 - f) aiuti concessi a imprese in difficoltà.

LUOGO E DATA

FIRMA

Il / La sottoscritto / a (Cognome e Nome)

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA

Denominazione / ragione sociale

DICHIARA ALTRESÌ

che all'impresa rappresentata, nel corso del presente esercizio finanziario che si concluderà il / / e dei due esercizi finanziari precedenti, sono state accordate le agevolazioni "de minimis" specificate nella tabella seguente:

	Soggetto concedente l'aiuto	Normativa di riferimento	Data concessione	Data erogazione	Aiuto percepito o E.S.L.
1			/ /	/ /	€
2			/ /	/ /	€
3			/ /	/ /	€
4			/ /	/ /	€
5			/ /	/ /	€
6			/ /	/ /	€
7			/ /	/ /	€
8			/ /	/ /	€
9			/ /	/ /	€
10			/ /	/ /	€
11			/ /	/ /	€
12			/ /	/ /	€
13			/ /	/ /	€
14			/ /	/ /	€
15			/ /	/ /	€
TOTALE					€

(in caso di spazio insufficiente replicare lo schema sopra riportato su foglio a parte, firmato dal legale rappresentante)

Il sottoscritto consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445, espressamente dichiara che le notizie esposte sono vere e reali.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000 allega alla presente dichiarazione copia fotostatica del documento di identità di seguito specificato, in corso di validità:

Carta d'Identità Patente di guida Passaporto

rilasciato da _____

numero documento _____

LUOGO E DATA

FIRMA